

L'intervista. «Tra le aziende che preferisco c'è Itm Power»

«È l'idrogeno l'asset sulla quale puntano anche Toyota e Doosan Fuel»

Isabella Della Valle

In che modo il conflitto ha cambiato lo scenario del settore energetico?

Ha reso la sovranità energetica del continente europeo una questione chiave. Gran parte del piano REPowerEU della Commissione Europea, che mira a ridurre la dipendenza dal gas russo entro il 2030 puntando su decarbonizzazione ed efficienza energetica, è dedicato all'idrogeno. Il piano prevede di quadruplicare l'obiettivo iniziale di produzione di idrogeno verde per il 2020-2030. A causa dell'escalation del conflitto, per la prima volta il prezzo dell'idrogeno verde è diventato più conveniente di quello dell'idrogeno grigio. Stiamo parlando di 4,84 dollari/kg per produrre idrogeno verde rispetto ai 6,71 dollari/kg dell'idrogeno grigio. La tragedia ucraina ha fatto da catalizzatore per le energie alternative e in particolare per l'idrogeno verde che ora è accessibile e molto più economico dei combustibili fossili.

Perché l'idrogeno è importante nella transizione energetica?

È la chiave per raggiungere la neutralità carbonica. Insieme alle energie rinnovabili, l'idrogeno può sostituire i combustibili fossili nella maggior parte delle loro applicazioni. Oggi, è l'unica tecnologia praticabile per decarbonizzare completamente la nostra economia e in particolare per quei settori in cui ciò risulta difficile da decarbonizzare (cemento, alluminio, acciaio).

Come crescerà nell'energy mix?

Anche se per il momento l'idrogeno è prodotto principalmente con combustibili fossili, il passaggio dall'idrogeno marrone all'idrogeno

verde sarà rapido e massiccio per il calo del costo delle energie rinnovabili e del progressivo aumento della produzione di idrogeno. Entro il 2050, l'idrogeno e i combustibili derivati come l'ammoniaca e i combustibili sintetici potrebbero assicurare fino al 17% della domanda energetica e ridurre le emissioni di gas serra del 15%.

Amundi è la prima ad aver creato un fondo attivo sull'idrogeno. Perché l'idrogeno può essere un investimento?

Il market timing è perfetto. Il momentum senza precedenti di cui l'idrogeno sta godendo oggi è motivato e destinato a durare. La spinta globale e gli impegni verso la sostenibilità, i progressi tecnologici, la riduzione dei costi e gli investimenti massicci da parte di attori pubblici e privati assicurano un pieno sostegno alla crescita dell'emergente economia dell'idrogeno. Questo sforzo congiunto sta stimolando lo sviluppo di un ecosistema realmente innovativo e diversificato, con nuovi attori e servizi, tali da rendere definitivamente l'idrogeno decarbonizzato una soluzione chiave per accelerare la transizione energetica.

Quale strategia di investimento seguite?

Il nostro universo di investimento comprende l'intera catena del valore dell'idrogeno, dalle attività a monte, come le energie pulite, a quelle a valle con utilizzatori di vario tipo come l'industria automobilistica e ferroviaria, passando da stoccaggio e distribuzione. L'altro elemento chiave è l'approccio di investimento responsabile del fondo. Escludiamo le aziende con le peggiori prassi Esg e un alto livello di controversie e monitoriamo gli indicatori di impatto nella costruzione del portafoglio. Il fondo è conforme ai requisiti dell'articolo 9 del regolamento SFDR.

Le aree geografiche più interessanti?

L'universo di investimento è in gran parte esposto all'Europa e all'Asia (incluso il Giappone), che oggi rap-

presentano l'epicentro delle tecnologie e dei progetti più avanzati legati all'idrogeno. La ripartizione geografica dell'universo è destinata ad evolvere in relazione agli impegni che nuovi paesi assumeranno riguardo all'idrogeno. La scena dell'idrogeno negli Stati Uniti, per esempio, è dominata da società non quotate tra cui start-up e titolari di software brevettati per le tecnologie e le attività legate all'idrogeno. Alcune di queste aziende probabilmente si quoteranno o saranno oggetto di fusioni e acquisizioni.

In quali aziende investite?

Nella parte a monte della catena del valore dell'idrogeno investiamo in aziende la cui attività ruota attorno alla produzione di turbine eoliche o pannelli solari. Infatti, l'energia pulita è essenziale per l'elettrolisi che scinde l'acqua in ossigeno e idrogeno verde. Pertanto, nel nostro universo sono presenti anche le aziende coinvolte nello sviluppo e nella diffusione di elettrolizzatori. Selezioniamo anche aziende che beneficiano dell'utilizzo dell'idrogeno. Infatti, essendo l'idrogeno un vettore energetico ad alta versatilità, ha molteplici applicazioni e può essere utilizzato per decarbonizzare diversi settori tra cui l'industria siderurgica, il trasporto a lungo raggio e perfino l'agricoltura.

Qualche nome?

Itm Power progetta, produce e integra elettrolizzatori basati sulla tecnologia delle membrane a scambio protonico (Pem) per produrre idrogeno verde. È un'azienda specializzata nelle tecnologie dell'idrogeno riconosciuta a livello globale. Doosan Fuel Cell, leader mondiale dell'idrogeno, sviluppa celle a combustibile ecologico ad alta efficienza. E infine Toyota è un buon esempio di azienda che vanta un contributo significativo all'intero ecosistema dell'idrogeno, poiché sviluppa auto a idrogeno (Mirai) e progetta anche componenti per celle a combustibile per i produttori di camion.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Investimenti

Il gestore della settimana



EMANUELLE SÉE

Cpr Am

Emmanuelle Sée, Portfolio Manager, Thematic Equity Portfolio Manager è entrata in Cpr Am nel febbraio 2021. In precedenza è stata responsabile dei fondi conservativi all'interno del team multi-asset flexible, target risk e

risk premia di Amundi, in particolare per le sue competenze nell'azionario e nel quantamental investing. È stata anche gestore delegato dei prodotti multi-asset di Amundi Japan. È entrata in Amundi nel 2014 in qualità di Fund Manager e ha iniziato nel dipartimento Fixed-Income in Giappone.



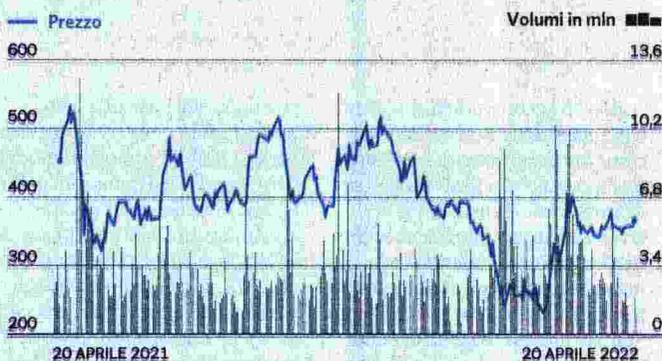
ONLINE MERCATI+

L'innovativo servizio multi-funzione de Il Sole-24 Ore dedicato ai mercati in tempo reale, con un'interfaccia ricca di funzioni utili per chi investe: portafogli virtuali, notifiche push e altri servizi. www.mercati.ilssole24ore.com

ITM POWER. L'andamento in Borsa e il consensus degli analisti

IL TITOLO

Andamento e volumi



In recupero

Il titolo Itm Power sta attraversando una fase di recupero dopo essere scivolato in area 240 pence dopo lo scoppio della guerra in Ucraina. Il titolo scambia in area 380 pence e sta realizzando una configurazione tecnica potenzialmente rialzista con la rottura dell'area dei 400 pence. A quel punto ci sarebbe gli spazi

per un allungo avendo come target l'area oltre i 500 pence toccati lo scorso novembre. In quell'area ci sono ostacoli molto importanti che potrebbero aprire una fase di consolidamento. Nel breve segnali negativi solo con discese sotto i recenti minimi fatti in area 340 pence: sotto c'è il rischio di ristare i recenti minimi. (A cura di Andrea Gennai)

I COMPARABLES

SOCIETÀ	CAPITALIZZ. AL 19/4/22 (MNE)	EPS 2022	P/E 2022	P/E 2023	P/SALES 2022	CONSENSUS DI MERCATO
ITM Power (\$)	2.198	-0,06	-	-	151	Overweight
Ballard Power Systems (*)	3.898	-0,6	-	-	26	Overweight
Plug Power (*)	16.213	-0,49	-	-	18	Overweight
Powercell Sweden (*)	10.752	-0,55	-	-	37	Overweight
Fuelcell Energy (+)(*)	1.936	-0,28	-	-	14	Hold
SFC Energy (#)	371	0,11	241,7	57,7	4,4	Buy
AFC Energy (+)	276	-0,02	-	-	61	Overweight
Ceres Power Holdings	1.425	-0,12	-	-	39	Overweight

(\$) Chiusura esercizi al 30/4/2022 e 2023; (+) Chiusura esercizi al 31/10/2022 e 2023; (*) dati in \$; (*) dati in SKR; (#) dati in Euro; (Eps) = utile per azione; (P/E) = rapporto prezzo su utile; (P/Sales) = rapporto prezzo su ricavi. Fonte: elaborazione Analisi e Studi su dati Factset

Multipli elevati

Itm Power è una società fondata nel Regno Unito nel 2001, attiva nel settore dello stoccaggio di energia e combustibili puliti. Progetta, produce e installa elettrolizzatori basati sulla tecnologia delle membrane a scambio protonico per produrre idrogeno verde utilizzando elettricità da fonti rinnovabili e acqua. Nel semestre chiuso il 31 ottobre 2021 (la

chiusura esercizi è al 30 aprile di ogni anno) ha realizzato ricavi per 4,2 milioni di £ e una perdita netta per 15,4 milioni. Nel periodo il backlog ammonta a 86 Mw di potenza e la pipeline progetti a 880 Mw. Trattandosi di un settore recente i multipli stimati P/e 2022 e 2023 non ci sono, mentre per il multiplo P/Sales Itm ha il valore più alto. Il consensus è positivo e molto favorevole per Sfc Energy.

LA SOCIETÀ

BOULIQUE CONTROLLATA DA AMUNDI

Cpr Am è una società di asset management innovativa e in rapida crescita. Indipendente e interamente controllata da Amundi, Cpr Am ha l'agilità di una boutique ma beneficia dell'appartenenza al più grande asset manager europeo. La sua esperienza di investimento include fondi azionari tematici e multifattoriali, ad asset allocation, in reddito fisso, credito e mercato monetario. Cpr Am tiene conto dei fattori Esg in tutte le sue attività di gestione. La società ha inoltre sviluppato e ampliato la sua gamma di strategie impact investing.

IL CONFRONTO. L'andamento del titolo rispetto al mercato e al settore di riferimento.

